

SOGGETTI AMMISSIBILI

1. Un soggetto proponente localizzato in area extra Convergenza è ammissibile ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 Febbraio 2013?

Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 sono ammissibili i soggetti che dispongono di una sede operativa nelle Regioni della Convergenza.

Come precisato al successivo comma 3 del predetto articolo, solo i soggetti di cui alle lettere b) (Enti e Istituzioni Pubbliche Nazionali di Ricerca vigilati dalla Amministrazione Pubblica Centrale) e c) (altri organismi di ricerca) sono altresì ammissibili qualora si impegnino a costituire e rendere operativa una sede in tali aree alla data di accettazione dell'Atto Disciplinare. In questo caso, l'efficacia del provvedimento di approvazione del progetto è subordinata alla verifica dell'avvenuto adempimento di tale impegno.

2. In relazione agli enti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 Febbraio 2013, la partecipazione diretta o indiretta di imprese é causa di esclusione? In caso affermativo, ciò non contrasta con la definizione di organismo di ricerca di cui alla normativa comunitaria?

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera c) dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 Febbraio 2013 sono soggetti ammissibili gli organismi di ricerca che "*non siano partecipati in alcun modo, né direttamente né indirettamente, da imprese*".

La definizione di organismo di ricerca di cui alla Comunicazione della Commissione 2006/C 323/01 "*Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*" Punto 2.2 lett. d) è riferita agli aiuti di stato alla ricerca e innovazione e non alla fattispecie oggetto dell'Avviso. Pertanto, il vincolo dell'assenza di partecipazione di imprese, introdotto sull'Avviso in ragione delle finalità e della tipologia di intervento finanziabile, non contrasta con la definizione di organismo di ricerca contenuta nella richiamata Comunicazione.

3. Un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato vigilato dal Ministero della Salute ed avente sede in area Convergenza è un soggetto ammissibile ai sensi dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 Febbraio 2013?

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b) dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 Febbraio 2013 sono ammissibili unicamente le Istituzioni Pubbliche Nazionali di Ricerca vigilate dalla Amministrazione Pubblica Centrale.

4. Con riferimento all'Avviso D.D. 274/Ric del 15 Febbraio 2013, quali sono gli enti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b)?

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b) dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 Febbraio 2013 è ammissibile qualsiasi Ente e Istituzione Pubblica Nazionale di Ricerca, vigilato dalla Amministrazione Pubblica Centrale.

5. Con riferimento all'Avviso D.D. n. 274/Ric del 15 Febbraio 2013 possono partecipare soggetti al di fuori delle aree della Convergenza?

Solo i soggetti di cui all'articolo 3 comma 1 lettere da a) a c) dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 Febbraio 2013 debbono presentare i Progetti riferimento alle proprie sedi operative, localizzate e già presenti nelle 4 Regioni della Convergenza.

I soggetti di cui all'articolo 3 comma 1 lettere b) e c) del suddetto Avviso che non dispongano di proprie sedi operative nelle Regioni della Convergenza possono presentare i progetti allegando alla domanda *"una formale dichiarazione di impegno, a firma del legale rappresentante, a stabilire e rendere operativa nelle predette regioni una propria sede alla data di accettazione dell'Atto Disciplinare"* (cfr. Avviso Articolo 3 comma 3).

6. Ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 Febbraio 2013 i progetti possono essere presentati da Università/ Enti di ricerca con sede nel territorio nazionale, congiuntamente con Università/ Enti aventi sede nelle Regioni Convergenza?

Tutti i soggetti di cui all'articolo 3 comma 1 lettere da a) a c) dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 Febbraio 2013 debbono presentare i Progetti riferimento alle proprie sedi operative, localizzate e già presenti nelle 4 Regioni della Convergenza.

Ai sensi dell'articolo 3 comma 3 dello stesso Avviso solo i soggetti di cui alle lettere b) (Enti e Istituzioni Pubbliche Nazionali di Ricerca, vigilate dall'Amministrazione Pubblica Centrale) e c) (altri organismi di ricerca), nel caso in cui non dispongano di proprie sedi operative nelle Regioni della Convergenza, possono presentare i progetti allegando alla domanda una formale dichiarazione di impegno, a firma del legale rappresentante, a stabilire e rendere operativa nelle predette regioni una propria sede alla data di accettazione dell'Atto Disciplinare.

7. Ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 Febbraio 2013 le PMI aventi sede nel territorio nazionale possono partecipare in partenariato con Enti di Ricerca?

Le Piccole Medie Imprese - PMI non sono soggetti ammissibili ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 Febbraio 2013.

8. Nell'ambito dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 Febbraio 2013, è ammissibile la partecipazione di un consorzio pubblico-privato?

Sono ammissibili esclusivamente i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1 dalla lettera a) alla lettera c) dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 Febbraio 2013.

Per essere considerato soggetto ammissibile ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera c), un Consorzio deve necessariamente rispettare i vincoli di cui al predetto articolo e quindi non può essere partecipato in alcun modo - né direttamente né indirettamente e indipendentemente dalla misura e dalla modalità di partecipazione - da imprese.

9. Nell'ambito dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 Febbraio 2013, è ammissibile la partecipazione di un consorzio qualora il suo statuto preveda la partecipazione di soggetti privati, sebbene tali soggetti non siano presenti nella compagine consortile alla data di presentazione del progetto?

Possono presentare domanda di finanziamento i soggetti che, alla data di presentazione del progetto, risulteranno in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso D.D. 274/Ric del 15 Febbraio 2013 articolo 3 e quindi i soggetti che *"non siano partecipati in alcun modo, né direttamente né indirettamente, da imprese"*.

I requisiti di ammissibilità devono permanere per tutta la durata del progetto. La concessione del finanziamento e il successivo trasferimento delle risorse sono infatti comunque subordinati al mantenimento dei requisiti posseduti e dichiarati al momento della presentazione della domanda.

10. Ai sensi dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 Febbraio 2013 è ammissibile la partecipazione di un consorzio (configurabile come altro organismo di ricerca), qualora tale consorzio preveda la partecipazione di una Fondazione bancaria?

Non sono ammissibili, ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 Febbraio 2013 gli organismi di ricerca partecipati in qualsiasi modo, direttamente e/o indirettamente, da imprese.

11. L'Avviso D.D. n. 274/Ric indica tra i soggetti ammissibili gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, vigilati dalla Amministrazione Centrale. E' possibile avere l'elenco completo dei soggetti indicati all'articolo 3 comma 1 lettera b) dell'Avviso?

Un elenco ufficiale dei soggetti di cui all'articolo 3 comma 1 lettera b) dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 Febbraio 2013 non esiste, dipendendo da quanto riportato nelle leggi istitutive e negli statuti dei singoli soggetti.

12. Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera c) dell'Avviso D.D. n. 274/Ric del 15 Febbraio 2013, può un consorzio con sede in una delle 4 Regioni della Convergenza, partecipato da imprese e università, la cui principale finalità statutaria consiste nello svolgimento di attività di ricerca scientifica e tecnologica ed i cui utili sono interamente reinvestiti in attività di ricerca e in alcun modo ripartiti fra le imprese costituenti il consorzio, considerarsi soggetto ammissibile?

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera c) dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 Febbraio 2013 sono ammissibili gli organismi di ricerca in possesso di tutti i requisiti richiamati dal predetto articolo.

Per essere soggetto ammissibile, un Consorzio deve necessariamente rispettare i vincoli di cui all'articolo 3 dell'Avviso e quindi non può essere partecipato in alcun modo - né direttamente né indirettamente e indipendentemente dalla misura e dalla modalità di partecipazione - da imprese. Se partecipato, anche indirettamente, da imprese private, pertanto, un consorzio non rientra tra i soggetti ammissibili ex art. 3 comma 1 dell'Avviso.

13. Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera c) dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 Febbraio 2013 può essere considerato un soggetto ammissibile un organismo di ricerca senza scopo di lucro non partecipato da enti pubblici e iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche del MIUR?

Tra i soggetti ammissibili di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 3 dell'Avviso può rientrare anche un organismo di ricerca iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche del MIUR purché soddisfi ogni singolo requisito richiamato all'articolo 3 comma 1 lett. c) dell'Avviso e quindi: assenza scopo di lucro; principale finalità statutaria consistente nello svolgimento di attività di ricerca scientifica e/o tecnologica e nella diffusione dei risultati; assenza di una qualsiasi partecipazione diretta e/o indiretta da parte di imprese.

14. Può un organismo di ricerca con natura giuridica di ScpA a capitale misto (enti pubblici e imprese) partecipare come soggetto ammissibile di cui all'articolo 3 comma 1 lett. c) dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 Febbraio 2013?

Per essere considerati soggetti ammissibili gli organismi di ricerca non possono essere in alcun modo partecipati, né direttamente né indirettamente, da imprese. Un organismo di ricerca con natura giuridica di ScpA a capitale misto, quindi partecipato sia da enti pubblici che da imprese, non è un soggetto ammissibile ex art. 3 comma 1 lett. c) dell'Avviso D.D. 274/Ric. del 15 Febbraio 2013.

15. Ai sensi del Decreto Direttoriale n. 274/Ric del 15 Febbraio 2013 i Consorzi Interuniversitari sono considerati soggetti ammissibili?

Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera c) dell'Avviso di cui al D.D. n. 274/Ric del 15 Febbraio 2013 sono considerati ammissibili gli organismi di ricerca senza scopo di lucro, indipendentemente dal proprio status giuridico o fonte di finanziamento la cui principale attività statutaria consiste nello svolgimento di attività di ricerca scientifica e/o tecnologica e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie, i cui utili siano interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei risultati o nell'insegnamento, e che non siano partecipati in alcun modo, né direttamente né indirettamente, da imprese. Se in possesso di tutti

requisiti previsti dall'Avviso Decreto Direttoriale n. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, un Consorzio Interuniversitario può configurarsi come soggetto ammissibile ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera c).

16. Qual è lo stanziamento totale destinato all'Avviso di cui al D.D. n. 274/Ric. del 15 FEBBRAIO 2013?

Ai sensi dell'articolo 6 comma 1 dell'Avviso le risorse finanziarie destinate allo stesso sono pari a complessivi 76,5 Milioni di Euro a carico del Piano di Azione e Coesione (PAC).

17. Le Università non Statali sono considerate soggetti ammissibili ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso di cui al D.D. 274/Ric. del 15 FEBBRAIO 2013?

Le Università non statali possono essere considerate soggetti ammissibili ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera c) dell'Avviso D.D. 274/Ric. del 15 FEBBRAIO 2013, e solo nel caso in cui rispettino tutti e contestualmente i vincoli di cui al predetto articolo.

18. Una Società Consortile a Responsabilità Limitata di cui fanno parte solo Università e soggetti pubblici, non partecipata in alcun modo da imprese, il cui oggetto principale è lo svolgimento di attività di Ricerca e sviluppo e i cui utili vengono reinvestiti nelle attività di ricerca e nella diffusione dei loro risultati, ricade nella fattispecie di cui all'articolo 3 comma 1 lett. c) dell'Avviso D.D. n. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013? Tale Società è un'entità autonoma dagli enti soci avendo i propri organi amministrativi. Si richiede di conoscere se un progetto presentato da tale società, limiti il numero di progetti eventualmente presentabili da uno dei soggetti soci della stessa. Ad esempio, se uno dei consorziati, presentasse due progetti individuali e tre congiunti, un diverso progetto rispetto a questi cinque presentato dalla società consortile farebbe superare al socio in questione il numero massimo di progetti consentiti?

Una Società Consortile a Responsabilità Limitata di cui fanno parte solo soggetti pubblici, in nessun modo partecipata da imprese, il cui oggetto principale è lo svolgimento di attività di Ricerca e sviluppo e i cui utili vengono reinvestiti nelle attività di ricerca e nella diffusione dei loro risultati, è un soggetto ammissibile ai sensi dell'articolo 3) comma 1 lett. c) dell'Avviso D.D. n. 274/Ric.

19. I conservatori e le accademie sono soggetti ammissibili?

In considerazione di quanto disposto con Legge 21.12.1999 n. 508 e s.m.i. i conservatori e le accademie di belle arti rientrano tra i soggetti ammissibili di cui all'articolo 3 comma 1 lett. a) dell'Avviso D.D. n. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013.

20. Nel caso di Progetti congiunti, premesso che i Soggetti ammissibili devono necessariamente essere Università, Istituti statali; Enti, Istituzioni Pubbliche Nazionali di Ricerca, vigilati dalla Amministrazione Pubblica Centrale; altri organismi di ricerca senza scopo di lucro, è possibile anettere nel partenariato anche Imprese, che figurano come partner e non come soggetti proponenti che operano nel campo della ricerca? E se sono ammessi con quale ruolo?

I soggetti ammissibili sono esclusivamente quelli indicati all'articolo 3 comma 1 dell'Avviso D.D. n. 274/Ric. Le imprese, che non rientrano tra i soggetti ammissibili, possono partecipare al progetto non in qualità di proponenti ma solo svolgendo attività riconducibili alla voce e) *Prestazioni di terzi per consulenze scientifiche e applicazioni tecnologiche* del progetto di potenziamento.

21. Una Fondazione iscritta regolarmente all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche presso il MIUR può partecipare all'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 volto al finanziamento di Progetti di Potenziamento Strutturale?

Tra i soggetti ammissibili di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. n. 274/Ric può rientrare anche una fondazione iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche del MIUR purché soddisfi ogni singolo requisito richiamato all'articolo 3 comma 1 lett. c) dell'Avviso e quindi: assenza scopo di lucro; principale finalità statutaria consistente nello svolgimento di attività di ricerca scientifica e/o tecnologica e nella diffusione dei risultati; assenza di una qualsiasi partecipazione diretta e/o indiretta da parte di imprese.

22. Una rete di laboratori pubblici di ricerca che intende costituire un consorzio, può rientrare tra i soggetti ammissibili, art. 3 comma 1, lettera c) dell'avviso 274/2013, presentando, in questa fase, una dichiarazione di intenti, sottoscritta e autorizzata da tutti i partecipanti, salvo poi costituirlo prima dell'efficacia del provvedimento di approvazione del progetto?

Una rete di laboratori pubblici di ricerca che intende presentare un progetto a valere sull'Avviso D.D. 274/Ric, preliminarmente alla presentazione del progetto stesso, dovrà costituire e non solo impegnarsi a costituire, un Consorzio con tutti i soggetti pubblici interessati. Sarà il consorzio, nuovo soggetto giuridico appositamente costituito, a poter presentare un progetto dovendo configurare come soggetto ammissibile ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lett. c) dell'Avviso.

23. Può essere presentato un Progetto, da parte di un gruppo formato da Università, Enti Pubblici Nazionali di Ricerca (ENPR) ed un altro Organismo di Ricerca partecipato da un Consorzio Interuniversitario e da un socio di minoranza Impresa, totalmente, quest'ultima, controllata da un ENPR?"

Nell'ipotesi in cui si intenda presentare un progetto congiunto tutti i soggetti dovranno rispettare i vincoli di cui all'articolo 3, dell'Avviso D.D. 274/Ric.

24. Un consorzio interuniversitario, rispondente ai requisiti di organismo di ricerca, con riconoscimento della personalità giuridica del Miur ed avente, da statuto, rappresentati del MIUR e del MEF nel collegio dei revisori dei Conti, è considerato ai fini dell'Avviso un soggetto ammissibile ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera b)?

Un consorzio interuniversitario con riconoscimento della personalità giuridica del MIUR ed avente, da statuto, rappresentati del MIUR e del MEF nel proprio collegio dei revisori dei Conti, è un soggetto ammissibile ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lett. c) dell'Avviso se possiede tutti i requisiti di cui al richiamato comma e quindi: assenza scopo di lucro; principale finalità statutaria consistente nello svolgimento di attività di ricerca scientifica e/o tecnologica e nella diffusione dei risultati; assenza di una qualsiasi partecipazione diretta e/o indiretta da parte di imprese.

25. Ai sensi dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale n. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, i soggetti ammissibili possono presentare un progetto, e quindi uno studio di fattibilità tratto da uno studio già depositato per legge c/o la Presidenza del Consiglio (Legge copie d'obbligo), nonché con deposito alla SIAE per la tutela del diritto d'autore?

Tra la documentazione richiesta per la presentazione del progetto di potenziamento non sono previsti Studi di Fattibilità.

26. Ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. n. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 le imprese private possono presentare proposte progettuali?

Le imprese private non sono considerate soggetti ammissibili ai sensi dell'articolo 3 comma 1 dell'Avviso di cui al D.D. n. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013.

27. L'Avviso D.D. n.274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 prevede che nel caso in cui tra i Soggetti attuatori vi sia un Ente che non ha sede nelle Regioni della Convergenza, ai sensi dell'articolo 3 comma 3 deve presentare il progetto allegando una formale dichiarazione d'impegno a stabilire o rendere operativa una propria sede nelle Regioni della Convergenza. Entro quanto tempo il soggetto proponente dovrà costituire tale sede?

L'articolo 3 comma 3 dell'Avviso dispone che, per i soggetti di cui all'articolo 3 comma 1 lettera b) e c) del D.D. n. 274/Ric, l'impegno a stabilire e rendere operativa nelle Regioni della Convergenza una propria sede, dovrà essere soddisfatto, alla data di accettazione dell'Atto Disciplinare. In tale caso, l'efficacia del provvedimento ministeriale di approvazione del Progetto è subordinata al positivo esito delle verifiche in ordine all'adempimento dell'impegno assunto.

28. Un Ente pubblico, che ha sedi nelle zone della Convergenza e che avrebbe interesse a partecipare ad un progetto congiunto che dovrebbe dar luogo ad una infrastruttura di ricerca di proprio interesse, collocata presso la sede di un secondo ente, non avendo li una propria sede, può partecipare al progetto distaccando proprio personale la dove l'infrastruttura dovrebbe essere realizzata? In via alternativa può partecipare al progetto nell'ambito di una Associazione Temporanea di Scopo e distaccando proprio personale nella sede dell'infrastruttura?

Ai sensi dell'articolo 3 comma 2 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 i soggetti ammissibili indicati al comma 1 lettera a) del richiamato articolo debbono presentare Progetti con esclusivo riferimento alle proprie sedi operative, localizzate e già presenti nelle quattro Regioni della Convergenza. Solo nel caso dei soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) e c) possono presentare un progetto allegando una formale dichiarazione di impegno a costituire una propria sede in area Convergenza alla data di accettazione dell'Atto Disciplinare. In considerazione delle finalità dell'Avviso, pertanto, i soggetti proponenti possono presentare esclusivamente un progetto per il potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche riferite ad una propria sede costituita o da costituire nell'ipotesi dei soggetti di cui alla richiamate lett. b) e c). L'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 non prevede la costituzioni di Associazioni Temporanee di Scopo.

29. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera c) dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, per essere considerati soggetti ammissibili gli organismi di ricerca senza scopo di lucro debbano necessariamente essere iscritti all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche del MIUR?

Sono soggetti ammissibili ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. c) dell'Avviso gli organismi di ricerca che soddisfino tutti i requisiti ivi richiamati, indipendentemente dall'iscrizione all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche del MIUR da considerarsi comunque obbligatoria nella successiva fase di erogazione.

30. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c) dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 è ammissibile una Fondazione costituita da soggetti pubblici a livello nazionale e università privata internazionale?

Una Fondazione costituita da soggetti pubblici a livello nazionale e università privata internazionale è un soggetto ammissibile solo se in possesso di tutti i requisiti richiamati dall'articolo 3, comma 1, lettera c) dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013.

31. Tra i soggetti ammissibili di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. 274/Ric può rientrare anche una fondazione senza scopo di lucro, con principale finalità statutaria consistente nello svolgimento di attività di ricerca scientifica e/o tecnologica e diffusione dei risultati, la cui costituzione sia stata effettuata per donazione da parte imprese,

ma che oggi non hanno alcuna partecipazione al capitale diretta e/o indiretta, pur nominando i membri del Consiglio di amministrazione?

Fermo restando che un organismo di ricerca deve possedere di tutti i requisiti previsti dall'articolo 3 comma 1 lettera c) dell'Avviso D.D. n. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, la Fondazione è un soggetto ammissibile se non è partecipata in alcun modo dalle imprese, pur avendo queste ultime contribuito alla costituzione della Fondazione stessa attraverso donazioni.

32. Ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. n. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 una Amministrazione Provinciale può essere un soggetto proponente di un progetto di potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche di un Laboratorio della Provincia?

Possono presentare progetti unicamente i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1 lettere a), b) e c), dell'Avviso D.D. n. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013. Il Laboratorio della Provincia, se dotato di personalità giuridica, può essere esso stesso un soggetto ammissibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera c) dell'Avviso, purché in possesso di tutti i requisiti previsti dal medesimo articolo.

33. Un istituto di ricerca che annovera tra i suoi soci un consorzio che a sua volta presenta tra i suoi soci un istituto di credito cooperativo ed una fondazione può considerarsi un soggetto ammissibile, ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013?

Ai sensi dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 sono ammissibili esclusivamente i soggetti indicati all'articolo 3 dell'Avviso richiamato. Nel caso di organismi di ricerca, sono ammissibili i soggetti in possesso di tutti i requisiti indicati alla lettera c) del predetto articolo, incluso la condizione di non essere partecipati in alcun modo da imprese, pertanto in sede di verifica sarà valutata la natura industriale del soggetto.

34. Un soggetto senza scopo di lucro che non può distribuire utili ai propri soci e il cui Statuto e Atto costitutivo prevede che gli utili netti, dopo il prelievo di almeno il 5% per la riserva legale, fino a che non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, siano attribuiti a perdite pregresse, se necessario, oppure a riserva speciale non ripartibile per l'innovazione tecnologica, soddisfa il requisito riportato all'articolo 3, comma 1, lettera c) dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, secondo cui "gli utili siano interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento".. ?

Se gli utili netti, salvo accantonamenti per la riserva legale, vengono interamente investiti in attività di ricerca, il requisito previsto all'articolo 3, comma 1, lettera c) dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 in esame si ritiene soddisfatto.

35. Un Comune può presentare un progetto nell'ambito dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013?

Possono presentare progetti, in qualità di proponenti, esclusivamente i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013. Il comune non è un soggetto ammissibile non rientrando in alcuna delle tre tipologie indicate alle lettere a, b, c del predetto articolo.

36. Con riferimento ad un progetto congiunto da presentare nell'ambito dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, può rientrare tra i soggetti ammissibili l'ARPA Regionale (Agenzia regionale per la protezione ambientale)?

Possono presentare progetti, in qualità di proponenti, esclusivamente i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1 dell'Avviso D.D. 274/RIC del 15 FEBBRAIO 2013. Un'ARPA può rientrare nella

fattispecie degli organismi di ricerca solo se in possesso di tutti i requisiti di cui alla lettera c) del predetto articolo, non ultimo quello della "*principale finalità statutaria consistente nello svolgimento di attività di ricerca scientifica e/o tecnologica e nel diffonderne i risultati*".

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

1. Ai sensi dell'articolo 4 comma 2 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, laddove si richiede di evidenziare "*il carattere di specificità rispetto a iniziative di potenziamento strutturale, già in corso e già oggetto di presentazione o finanziamento a livello regionale, nazionale, comunitario*", si intende che i soggetti possono presentare progetti solo se hanno già presentato un'altra richiesta di potenziamento strutturale, o già ricevuto il relativo finanziamento?

Non è richiesto che i soggetti possano presentare progetti solo se hanno già presentato altra richiesta di potenziamento strutturale. Come indicato nell' articolo 4 comma 1, il progetto deve solo evidenziare le esigenze di potenziamento delle strutture di ricerca e dei laboratori dei soggetti proponenti e, ai sensi del successivo comma, evidenziare il carattere di specificità degli stessi rispetto ad altri interventi analoghi in corso di realizzazione o presentati o già finanziati, qualora ricorra tale condizione.

2. Ai sensi dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, nel caso di progetto congiunto è obbligatorio costituire un partenariato tra i proponenti?

Ai sensi dell'articolo 3 comma 4 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 i progetti possono essere presentati da uno (Progetti Individuali) o più dei soggetti di cui all'articolo 3 comma 1 del citato Avviso (Progetti Congiunti) . Nel caso di Progetti congiunti non è prevista la costituzione di forme di partenariato tra i soggetti proponenti.

3. Ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 le sedi operative devono essere già costituite al momento della presentazione della domanda di ammissione al finanziamento?

Ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 le sedi operative devono essere già costituite al momento della presentazione della domanda di ammissione al finanziamento . Esclusivamente i soggetti di cui all'articolo 3 comma 1 lettere b) e c) dell'Avviso che non dispongano di una stabile organizzazione nelle Regioni della Convergenza possono presentare i Progetti allegando una formale dichiarazione di impegno a stabilire e rendere operativa nelle predette regioni una propria sede alla data di accettazione dell'Atto Disciplinare richiamato nel predetto Avviso.

4. I mercati target per le analisi da svolgere per la predisposizione dei documenti di cui all'articolo 4 comma 3 lettere a), b), e c) dell'Avviso sono limitati al territorio europeo oppure applicabili anche ad un ambito internazionale?

Nell'Avviso non sono previste limitazioni al riguardo, anche se le analisi che corredano il progetto devono dimostrare che il proponente - per risorse possedute, esperienze acquisite e relazioni maturate - è in grado di raggiungere in termini competitivi anche una domanda delocalizzata. L'eventuale possibilità di espandere i mercati di riferimento andrà comunque documentata.

5. Il piano di promozione e missione internazionale di cui all'articolo 4 comma 3 lettera d) dell'Avviso D. D. n. 274/Ric. è applicabile anche alle aree del Nord e Sud America o solo all'area mediterranea come specificatamente richiesto? La scelta dell'area incide sulla valutazione?

Nel documento vi dovrà essere uno specifico riferimento all'area del Mediterraneo, come esplicitamente indicato nell'Avviso. Resta inteso che non vi sono limitazioni nel considerare altre aree territoriali. La valutazione da parte della Commissione di cui all'articolo 7 comma 2 riguarderà la qualità e attendibilità dei documenti indicati all'articolo 4 comma 3 dell'Avviso.

6. In caso di presentazione di un progetto congiunto ove, tra i soggetti attuatori, siano presenti, tra gli altri, soggetti di cui all'articolo 3 comma 1 lettera b) dell'Avviso D.D. n. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 che non dispongano di proprie sedi operative nelle Regioni della Convergenza questi possono, ai sensi dell'articolo 3 comma 3 dello stesso, presentare il Progetto allegando una formale dichiarazione di impegno a stabilire e rendere operativa nelle predette regioni una propria sede alla data di accettazione dell'Atto Disciplinare richiamato dall'Avviso stesso. Si chiede se per sede operativa si intende: una sede di rappresentanza, ovvero una sede legale e/o operativa in un contesto edilizio indipendente oppure una sede ove avverrà l'attività del progetto da finanziare?

Nel caso di presentazione di Progetto Congiunto tutti i proponenti devono avere sede operativa nelle Regioni della Convergenza. Solo i soggetti di cui all'articolo 3 comma 1 lettere b) e c) dell'Avviso possono allegare una formale dichiarazione di impegno a stabilire e rendere operativa nelle Regioni della Convergenza una propria sede operativa. E' considerata sede operativa una struttura dotata di impianti, di personale e di attrezzature utilizzati per lo svolgimento dell'attività progettuale.

7. È possibile avere maggiori delucidazioni sulla definizione di "Piano industriale" di cui all'articolo 4 comma 3 lettera b) dell'Avviso D.D. n.274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013?

Ai sensi dell'articolo 4 comma 3 dell'Avviso D.D. n.274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 i soggetti di cui all'articolo 3 comma 1 dovranno allegare alla proposta progettuale i documenti indicati alle lettere a), b), c) e d) dai quali si dovrà evincere la capacità delle risorse di favorire investimenti strutturali in grado di generare opportunità di sviluppo e di garantire progetti autosostenibili nel medio-lungo periodo. Nello specifico il documento di cui alla lettera b) "Piano industriale" dovrà illustrare in termini quantitativi e qualitativi la potenziale capacità delle infrastrutture realizzate di raggiungere tali obiettivi ed esplicitare i risultati economico finanziari attesi, attraverso, per esempio, la commercializzazioni di servizi scientifici e tecnologici e/o la valorizzazione della proprietà intellettuale.

8. In riferimento al progetto di formazione da presentare ai sensi dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 esiste un limite minimo o massimo per le ore di formazione da erogare (oppure per i crediti) e/o per il numero di destinatari?

L'articolo 4 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 non fornisce alcuna indicazione circa la durata in ore dell'attività formativa e/o il numero di allievi. Tali elementi dipendono dalla tipologia e dalle finalità formative dei corsi che si intendono realizzare e, pertanto, saranno presi in considerazione in sede valutativa.

9. In riferimento al progetto di formazione da presentare ai sensi dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, quali sono le forme di corso di formazione possibili (master, perfezionamento, etc.)?

L'articolo 4 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 non fornisce alcuna indicazione circa la tipologia di corsi di formazione che si intendono realizzare, essendo la tipologia di corso funzionale agli obiettivi formativi che si intendono perseguire e che dovranno risultare organici alle finalità più generali del progetto di potenziamento. Tale elemento, pertanto, sarà preso in considerazione in sede valutativa.

10. Ai sensi dell'articolo 4 comma 8 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, i profili indicati (personale direttivo, personale tecnico-commerciale, laureati, dottori di ricerca, giovani ricercatori) debbono intendersi "obiettivo" della formazione, oppure "destinatari" della formazione, suggerendo in tal caso dei requisiti di selezione in ingresso?

L'articolo 4 comma 8 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 fornisce indicazioni in merito al profilo dei destinatari della formazione, specificando per ciascuno di essi, in sintesi, il correlato obiettivo formativo. I requisiti di ingresso saranno definiti dal soggetto proponente sulla base delle specificità del progetto formativo, la cui coerenza sarà presa in considerazione in fase di valutazione del progetto.

11. Con riferimento al progetto di formazione di cui all'articolo 4 comma 8 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, nell'ipotesi di un progetto di formazione diretto a 3 profili (direttivo, tecnico-commerciale e laureato), è possibile prevedere un modulo ad essi comune?

L'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 non fornisce indicazioni sulla possibile articolazione del progetto di formazione che è funzione degli obiettivi formativi e delle metodologie che il soggetto proponente intende adottare per lo sviluppo dell'intervento formativo. Tale elemento, pertanto, sarà preso in considerazione in sede di valutazione.

12. Nell'ambito dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, in un progetto il cui capofila è un'Associazione senza fini di lucro che opera nel settore della ricerca scientifica medico-sanitaria è possibile coinvolgere, in qualità di partner, un'altra associazione senza fini di lucro che opera nel settore della ricerca sociale, della cultura, della formazione e nella gestione di progetti, che si occuperebbe dell'organizzazione delle attività di formazione, dell'organizzazione, della promozione e comunicazione?

Fermo restando il rispetto di tutte le regole previste dall'Avviso, una tale soluzione risulta teoricamente ammissibile e sarà oggetto delle attività di valutazione previste dall'Avviso.

13. Con riferimento all'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, nell'ambito di un progetto presentato da Università e enti di ricerca come viene regolamentato il rapporto fra il Soggetto Proponente e l'eventuale rete di laboratori a farsi con imprese del settore specifico?

L'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 finanzia progetti di potenziamento dei soggetti di cui all'articolo 3 comma 1 del medesimo Avviso, aventi sedi operative nelle Regioni della Convergenza. Le imprese non sono soggetti ammissibili. La collaborazione con reti di laboratori da realizzare con imprese eventualmente può rappresentare una delle ricadute del progetto, e le modalità di regolamentazione dei rapporti tra il soggetto proponente e tale rete rientrano tra le autonome scelte dei proponenti i cui contenuti saranno analizzati in sede di valutazione.

14. Con riferimento ai progetti di formazione previsti dall'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, è obbligatoria la modalità dell'Avviso pubblico o bando per la selezione dei formandi?

L'Avviso D. D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 non fornisce indicazioni in merito alle modalità di selezione dei destinatari della formazione, che dovrà essere comunque svolta nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale, tenuto conto della tipologia di destinatari previsti dallo specifico progetto.

15. Nell'ambito dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, è possibile realizzare opere edili di realizzazione, adeguamento e ristrutturazione riferite a sedi operative che il soggetto

proponente dispone in base a contratti di affitto, concessione, o altra forma contrattuale per un numero congruo di anni?

Ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 sono ammissibili i costi relativi ad opere edili di realizzazione, adeguamento e ristrutturazione delle sedi del proponente. Pertanto, le suddette opere possono essere realizzate su immobili in disponibilità di tale soggetto in base a contratti di affitto, concessione, o altra forma contrattuale, purché strettamente finalizzate al progetto. Tale elemento sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione di valutazione, in ordine alla tipologia e durata del contratto, alle modalità con cui vengono realizzati i suddetti interventi, alla effettiva sussistenza di un beneficio diretto per il proponente che dovrà essere dimostrato in sede di presentazione del progetto di potenziamento.

16. Ai sensi dell'articolo 4, comma 8, dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, è possibile definire un percorso formativo unitario per tutte tre le figure, prevedendo moduli comuni di base e moduli specialistici e attività di stage correlate alla formazione specialistica?

L'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 non fornisce indicazioni sulla possibile articolazione del progetto di formazione che è funzione degli obiettivi formativi e delle metodologie che il soggetto proponente intende adottare per lo sviluppo dell'intervento formativo. Tale elemento, rientrando tra le autonome scelte dei proponenti, sarà analizzato in sede di valutazione.

17. Ai sensi dell'articolo 2 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 quando si parla di progetti di potenziamento strutturale si vuole intendere anche i progetti di formazione?

Ai sensi dell'articolo 2 del DD 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 i Progetti di Potenziamento Strutturale, indicati nel prosieguo del testo del predetto Avviso come "Progetti", si intendono comprensivi delle attività di formazione di cui all'articolo 4 comma 7.

18. Ai sensi dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, esiste una durata minima e massima del Progetto? Esiste, e in qual caso come si determina, la data di inizio che occorre specificare nella domanda?

L'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 non fornisce una indicazione esplicita sulla durata minima e massima del Progetto, tuttavia l'articolo 4 del predetto Avviso fissa il termine ultimo (30 marzo 2015) entro il quale dovranno essere completate tutte le attività. Per l'individuazione della data di inizio bisogna tenere conto della data di ammissibilità delle voci di spesa del progetto specifico.

19. Ai sensi dell'Avviso 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, nell'ambito del progetto di formazione di cui all'articolo 4, comma 8, lettera c), è ammissibile prevedere moduli formativi a favore di personale tecnico dipendente diplomato per acquisire competenze specialistiche di tipo tecnico-scientifico per la manutenzione tecnica delle apparecchiature previste nel progetto di potenziamento?

L'articolo 4 comma 8 lettera c) prevede la possibilità di proporre progetti formativi per laureati, dottori di ricerca o giovani ricercatori finalizzati alla creazione di figure esperte nell'utilizzo delle attrezzature e infrastrutture previste dal Progetto. Il predetto articolo, pertanto, non formula specifiche indicazioni su attività formative dirette a personale tecnico dipendente in possesso di diploma e finalizzate allo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche per la **manutenzione** tecnica delle apparecchiature previste nel progetto di potenziamento; tuttavia, fermo restando che il progetto formativo nel suo complesso deve essere rispondente alle finalità del progetto e coerente con le indicazioni dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, la coerenza di eventuali moduli aggiuntivi diretti a personale dipendente in possesso di diploma sarà presa in considerazione in fase di valutazione.

DETERMINAZIONE E AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, il limite dello "0,25% del totale degli altri costi" previsto per i costi riferibili alla predisposizione dei documenti di cui ai punti da a) a d) dell'articolo 4 comma 3, deve essere calcolato sul costo complessivo del progetto, comprensivo dei costi del progetto di formazione (di cui all'articolo 5, comma 2) oppure ai costi del progetto di potenziamento (di cui all'articolo 5, comma 1)?

Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, il limite dello 0,25% previsto per i costi correlati alla predisposizione dei documenti di cui ai punti da a) a d) dell'articolo 4 comma 3, è riferito al totale dei costi di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 5, quindi comprensivi dei costi previsti per il progetto di formazione.

2. L'Avviso di cui al D.D. n. 274/Ric prevede la possibilità di presentare costi da sostenere al di fuori delle aree della Convergenza per un importo pari al 25% dei costi del progetto?

L'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 non prevede la possibilità di ammettere al finanziamento costi riferiti ad attività da espletare al di fuori delle Regioni della Convergenza.

3. Un soggetto esterno alle Regioni dell'Obiettivo Convergenza che, rispettando il criterio della Sede Operativa, rientri tra i Soggetti ammissibili a finanziamento, può rendicontare dei costi funzionali al Progetto sostenuti per l'acquisto di beni e servizi che riguardano una delle proprie sedi localizzate fuori dell'area della Convergenza?

No, sono ammissibili solo i costi sostenuti all'interno dell'area della Convergenza

4. I costi per consulenze trasversali volte al management del progetto possono essere imputati nella voce *Prestazioni di terzi per consulenze scientifiche e applicazioni tecnologiche* di cui all'articolo 5 comma 1 lettera e)?

Nella Voce "*Prestazioni di terzi per consulenze scientifiche e applicazioni tecnologiche*" di cui all'articolo 5 comma 1 lettera e) rientrano i costi per attività di consulenza scientifica, purchè siano finalizzate al progetto e debitamente motivate.

5. La selezione dei formandi è relativa anche a coloro che non hanno la residenza nelle Regioni Convergenza?

Si, la selezione dei formandi può riguardare anche coloro che non hanno residenza nelle Regioni Convergenza.

6. Tra le voci di costo del personale docente riferito all'intervento formativo, è ammissibile la spesa per i tutor? Se sì tale costo, se riferito a personale esterno, rientra nel massimale di 50/euro l'ora?

No, la voce di costo a) *Costo del personale docente*, di cui all'articolo 5 comma 2 dell'Avviso, comprende solo il personale interno ed esterno direttamente impegnato nello svolgimento delle attività di docenza.

7. Il limite del 30% per le opere edili e impiantistiche, nel caso di un progetto congiunto, vale per ogni soggetto o per il progetto nel suo complesso?

I costi sostenuti per la realizzazione di opere edili, l'adeguamento e la ristrutturazione di immobili e impianti tecnologici, realizzati in conformità con le norme sugli appalti pubblici, destinati o da destinare ad attività tecnico-scientifiche, sono ammissibili nella misura massima del 30% del costo totale dell'intervento di adeguamento e rafforzamento strutturale (progetto di potenziamento)

8. La gestione dell'aspetto burocratico del progetto, data anche la sua grandezza, è molto complessa. E' possibile avvalersi di una società di consulenza e includere i relativi costi tra gli oneri finanziabili?

No, l'Avviso di cui al D.D. n. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 non contempla tra i costi ammissibili del progetto, spese di tipo gestionale ma solo azioni di potenziamento strutturale e relative attività formative.

9. Con riferimento all'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, si chiede di conoscere l'ammissibilità del costo di un contratto di consulenza stipulato con una società per l'assistenza alla rendicontazione delle spese relative all'intervento di potenziamento strutturale e di formazione. Tali spese sono ammissibili per entrambi le attività, per una sola di queste (potenziamento o formazione) o per nessuna delle due? In caso positivo, all'interno di quale voce e con che massimali di ammissibilità?

L'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 non prevede tali spese come costi ammissibili.

10. Nell'ambito dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, quali tra le seguenti opere edili: realizzazione / ristrutturazione / adeguamento edilizie, è possibile realizzare su immobili che si hanno in concessione dal demanio regionale?

Ai sensi dell'art.5 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 sono ammissibili i costi relativi ad opere edili di realizzazione, adeguamento e ristrutturazione. Pertanto, le suddette opere possono essere realizzate su immobili appartenenti al demanio regionale purchè strettamente finalizzate al progetto. Tuttavia tale elemento sarà preso in considerazione dalla Commissione di valutazione anche in ordine alla durata della concessione in uso degli immobili e alle modalità con cui vengono realizzati i suddetti interventi.

11. Ai sensi dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, i beni strumentali da acquistare, devono essere forzatamente acquistati nelle aree di convergenza o anche in altre regioni, ovvero all'estero?

Non esiste il vincolo della localizzazione per le aziende fornitrici di beni e/o servizi. È tuttavia necessario che il bene/servizio acquistato sia strettamente pertinente, coerente e funzionale al progetto e che il beneficio derivante dal bene sia riconducibile al soggetto attuatore che ha sede in area Convergenza.

12. Ai sensi dell'articolo. 5, comma1, lettera e) dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 esiste un massimale per le prestazioni di terzi per consulenze scientifiche e applicazioni tecnologiche? E' necessario indicare in fase di presentazione della domanda i nominativi dei consulenti da impiegare nel progetto e il tipo di prestazione?

Ai sensi dell'articolo. 5, comma1, lettera e) dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 non esiste un massimale per le prestazioni di terzi per consulenze scientifiche e applicazioni tecnologiche, tuttavia la congruità dei relativi costi sarà presa in considerazione in sede di valutazione. In fase di presentazione della domanda di finanziamento non è obbligatorio indicare i nominativi dei consulenti da impiegare nel progetto e il tipo di prestazione, la cui selezione dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente. Nella elaborazione del progetto, tuttavia, è necessario riportare tutte le informazioni richieste all'articolo 4, comma 9.

13. Con riferimento al Progetto di formazione da presentare nell'ambito dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, in quale misura e in quale voce di costo possono essere inseriti i costi di gestione e amministrazione sia per il personale interno che esterno agli enti proponenti? Le spese di gestione e amministrazione non sono ammissibili ai sensi dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013.

14. Ai sensi dell'articolo 5 comma 1 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 è ammissibile l'acquisto di un terreno in cui realizzare opere edili finalizzate al potenziamento di una struttura già esistente?

Il costo di acquisto di un terreno su cui realizzare opere edili non è tra i costi ammissibili ai sensi dell'articolo 5 comma 1 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013.

15. Ai sensi dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, nel caso in cui si preveda di attivare degli "Stages", esiste una durata minima/massima dello Stage? E' possibile dare una borsa agli stagisti e in caso affermativo, esiste un massimale sull'ammontare (per esempio mensile) della borsa erogabile?

L'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 non prevede alcun massimale al riguardo, tuttavia la struttura del corso formativo e i costi relativi alle borse di studio saranno presi in considerazione dalla Commissione di Valutazione che ne dovrà verificare la coerenza, la congruità e la pertinenza.

16. Ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, in quale voce di spesa rientra il costo dei tutor del training on the job?

Il costo dei tutor per attività di training on the job, poiché non si configura come attività di docenza, non è un costo ammissibile ai sensi dell'articolo 5 comma 2 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013.

17. I destinatari della formazione per i profili a) e b) del comma 8 articolo 4 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 ("personale direttivo" e "personale tecnico-commerciale") devono essere necessariamente interni alla struttura oppure possono partecipare, in aggiunta, anche esterni non occupati (eventuali destinatari di borse di studio)?

I profili a) e b) del comma 8 articolo 4 dell'Avviso D.D. 274/Ric sono rivolti sia a personale interno che esterno.

18. Ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 è possibile acquistare banche dati?

Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso 274 del 15 FEBBRAIO 2013 l'acquisto di banche dati rientra tra i costi ammissibili, nella voce di costo c. *Acquisto di attrezzature e strumentazioni scientifiche.*

19. Un Istituto di Ricerca deve realizzare una infrastruttura scientifica di particolare complessità per la quale si renderebbe necessario locare (per un periodo limitato all'effettiva necessità) un capannone industriale all'interno del quale effettuare gli assemblaggi delle parti di infrastruttura che, una volta assemblate, dovranno essere installate. La locazione del capannone può rientrare tra i costi ammissibili?

Ai sensi dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 le spese di locazione non rientrano tra i costi ammissibili.

20. Il costo per studi di mercato, piani industriali, piani di sviluppo e/o potenziamento e Piani per la Promozione e missione internazionali, previsto all'articolo 5 comma 3 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, riguarda solo la fase di realizzazione dei documenti ai fini della presentazione della domanda oppure anche la fase di realizzazione del progetto per i relativi aggiornamenti degli studi e piani?

I costi indicati all'articolo 5 comma 3 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 possono afferire anche ad attività di aggiornamento dei documenti indicati all'articolo 4, comma 3 del predetto Avviso. Si precisa che tali documenti dovranno, comunque, essere obbligatoriamente allegati al Progetto e che comunque ogni modifica dovrà essere autorizzata dal Ministero, nei limiti previsti dall'articolo 5 comma 3 dell'Avviso.

21. Ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, rientra tra i costi ammissibili "l'acquisto di un fabbricato già esistente" sul quale eseguire le opere di ammodernamento e adeguamento? Se la risposta è affermativa, è prevista una percentuale massima di ammissibilità del costo?

L'acquisto di un fabbricato esistente non rientra tra le spese ammissibili, ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013.

22. Con riferimento all'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, all'articolo 5, comma 2, alla lettera f), il "costo dei destinatari della formazione, fino ad un massimo pari al totale dei costi da a) ad e)" si riferisce a tutto il progetto di formazione nella sua interezza oppure, nel caso di progetti congiunti, dove compaiono più soggetti proponenti, a ciascun centro di spesa?

Il "costo dei destinatari della formazione" è ammissibile fino ad un massimo pari al totale dei costi da a) ad e), con riferimento a tutto il progetto di formazione nella sua interezza.

DETERMINAZIONE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. Con riferimento all'Avviso D.D. n. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, i contributi saranno concessi (nel limite del 100% delle spese ammissibili) a fondo perduto o in altre forme?

Ai sensi dell'articolo 8 comma 1 all'Avviso D.D. n. 274/Ric. del 15 FEBBRAIO 2013, i costi giudicati ammissibili sono riconosciuti nella misura del 100% a fondo perduto.

2. Per i progetti presentati nell'ambito dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, è previsto un cofinanziamento da parte dei beneficiari, se sì in quale forma?

Non è previsto un cofinanziamento da parte dei beneficiari. Ai sensi dell'articolo 8 comma 1 dell'Avviso D.D. n. 274/Ric. del 15 FEBBRAIO 2013, infatti, i costi giudicati ammissibili sono riconosciuti nella misura del 100%.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

1. Con riferimento all'Avviso D.D. n. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, dove è reperibile, anche in fac-simile, la modulistica e la documentazione per la presentazione delle domande di finanziamento?

Ai sensi dell'articolo 11 comma 2 dell'Avviso D.D. n. 274/Ric. del 15 FEBBRAIO 2013 la documentazione sarà disponibile sui siti: www.ponrec.it e www.miur.it.

2. I soggetti di cui all'articolo 3 comma 1 da a) a c) dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 devono presentare la Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria, analogamente a quanto previsto dal D.M. 593/00?

Dal momento che la tipologia di intervento prevista dall'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 non rientra nella casistica degli Aiuti di stato alla ricerca e all'innovazione, i soggetti di cui all'articolo 3 comma 1 dell'Avviso non sono sottoposti alla valutazione dell'affidabilità economico-finanziaria e quindi non devono presentare la relativa dichiarazione.

3. Dove è possibile trovare tutta la modulistica relativa alla presentazione della domanda di ammissione al finanziamento nell'ambito dell'Avviso D.D. n. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013?

Ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del richiamato Avviso la documentazione sarà disponibile sui siti www.ponrec.it e www.miur.it. La modulistica sarà inoltre pubblicata nella sezione "Supporto --- Modulistica" all'indirizzo <http://roma.cilea.it/Sirio>.

4. Sono previste template o linee guida per la redazione del Progetto di Potenziamento, del Progetto di Formazione e dei documenti di cui all'articolo 4 comma 3 lettere a), b) c) e d) dell'Avviso D.D. n. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013?

Non sono previsti format o linee guida per la redazione del Progetto di Potenziamento, del Progetto di Formazione e dei documenti di cui all'articolo 4 comma 3 lettere a), b) c) e d) da presentare nell'ambito dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013. Nella elaborazione dei documenti progettuali dovranno essere rispettate le indicazioni fornite dal richiamato Avviso e in particolare quanto riportato all'articolo 4.

5. È prevista la possibilità di delega alla firma digitale degli allegati progetto ad un unico soggetto (in caso di progetto congiunto)?

Si, se appositamente e specificatamente delegato dagli altri soggetti proponenti.

6. Con riferimento al progetto di formazione di cui all'articolo 4 comma 7 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, il template per il progetto di formazione, nel paragrafo 2 (programma per ogni obiettivo) riporta la seguente frase: "I moduli A e B e la docenza delle strutture obbligatorie sono vincolanti per ciascun formando". Quale è il significato?

L'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 non prevede uno specifico template per l'elaborazione del progetto di formazione. Si precisa a tale riguardo che i progetti da presentare nell'ambito del richiamato Avviso non ricadono nell'ambito di operatività del Regime di aiuto D.Lgs 297/1999 e, pertanto, nel predisporre la documentazione per la domanda di finanziamento non deve essere adottata la modulistica prevista dal D.M. 593/2000 di attuazione del D.Lgs 297/1999, ma i format predisposti dal MIUR e pubblicati sul sito www.ponrec.it, come indicato all'articolo 11 dell'Avviso D.D. 274/Ric.

7. Dalla FAQ n° 8 della sezione Modalità di presentazione è stato chiarito che l'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 non prevede uno specifico template per l'elaborazione del progetto di formazione e che per la documentazione da predisporre per la domanda di finanziamento non deve essere adottata la modulistica prevista dal D.M. 593/2000 di attuazione del D.Lgs 297/1999, ma i format predisposti dal MIUR e pubblicati sul sito www.ponrec.it, come indicato all'articolo 11 dell'Avviso richiamato. Dove è possibile trovare il format per il progetto di formazione, non essendo disponibile sul sito www.ponrec.it?

Come chiarito nella FAQ n° 8 della sezione Modalità di presentazione, l'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 non prevede uno specifico template per l'elaborazione del progetto di

formazione. Il progetto di formazione, così come quello di potenziamento, potranno essere redatti in formato libero, nel rispetto delle indicazioni riportate all'articolo 4.

8. Dove è possibile reperire i format dei documenti da allegare alla domanda di finanziamento, come ad esempio lo studio di mercato, il piano industriale, il piano formativo, non essendo disponibili sul sistema SIRIO e sui siti indicati all'articolo 11 dell'Avviso 274/Ric del 18 febbraio 2013?

Il Progetto di Potenziamento, il Progetto di Formazione, i documenti di cui all'articolo 4 comma 3 lettere a), b), c) e d) potranno essere redatti in formato libero, nel rispetto delle indicazioni riportate all'articolo 4 del predetto Avviso.

9. Con riferimento all'articolo 4 comma 9 dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 esiste un format o un indice degli argomenti da trattare? In relazione al medesimo articolo comma 3 si chiede se gli allegati relativi agli studi di mercato e piani industriali, piani di sviluppo e piani per la promozione, hanno una modulistica predisposta dal Ministero? Nel caso in cui ciascun proponente utilizzasse propri moduli informatici (in particolar modo per i piani economico finanziari di cui all'articolo 4 comma 3 lettera b) le eventuali difformità si potrebbero verificare delle difformità in particolar modo sul calcolo degli indicatori di bilancio (Ratio) non potrebbe causare problemi in sede di valutazione, laddove si andassero a comparare elementi diversi?

Non sono previsti format o linee guida per la redazione del Progetto di Potenziamento, del Progetto di Formazione e dei documenti di cui all'articolo 4 comma 3 lettere a), b) c) e d) da presentare nell'ambito dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013. Nella elaborazione dei documenti progettuali, da redigere in formato libero, dovranno essere rispettate le indicazioni fornite dal richiamato Avviso e in particolare quanto riportato all'articolo 4. La qualità e attendibilità dei documenti indicati all'articolo 4, comma 3 del predetto avviso, e pertanto anche del Piano industriale- lettera b) del medesimo articolo - saranno presi in considerazione in sede di valutazione.

10. Ai sensi dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013 per la presentazione di un Progetto Congiunto tra due soggetti proponenti, ciascun soggetto proponente deve compilare la sua parte del progetto di potenziamento e del progetto di formazione oppure farne una versione unica?

Ai sensi dell'Avviso D.D. 274/Ric del 15 FEBBRAIO 2013, il Progetto di Potenziamento e il Progetto di Formazione sono documenti unici, recanti l'illustrazione delle attività che saranno realizzate dai rispettivi soggetti proponenti.